

## Caos elezioni regionali

Difficile fare chiarezza in tutta la confusione generata sull'accettazione o meno delle liste del Pdl. Intanto si presentano ai cittadini del IV Municipio le candidate presidenti, Bonino e Polverini. Con loro alcuni aspiranti consiglieri regionali



ALLE PAGINE 3,4 e 5

### Rapina con sparatoria al supermarket

In via Jacopone da Todi sparati sei colpi di pistola da due rapinatori. Ferito il gestore del punto vendita (PAGINA 6)

### Papa Benedetto XVI a Colle Salario

Parrocchia di San Giovanni della Croce, grande folla di fedeli accoglie il Pontefice (PAGINA 17)

### Il disagio dei commercianti di Casale Nei

Mancano fermate dei trasporti pubblici, banche e altri servizi che renderebbero più interessante la zona (PAGINA 9)

## Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi  
Eventi  
Imprese**

**CHI** tutte le figure professionali ed istituzionali

**COSA** eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

**DOVE** i loro recapiti nel IV Municipio!

in preparazione

[www.sei-6.com](http://www.sei-6.com)

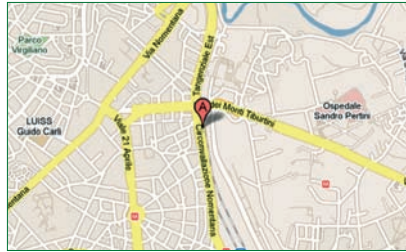
**IL TUO MUNICIPIO  
IN UN CLICK!**

I cambiamenti dureranno fino al prossimo dicembre

# Tangenziale est: lavori e percorsi alternativi

**Chiusa l'uscita sulla Batteria Nomentana. Percorsi alternativi lungo via Rodolfo Lanciani e viale Etiopia**

della Batteria Nomentana, in direzione di via Salaria, la nuova fase dei lavori prevede lo spostamento dell'aerea dei cantieri tra Ponte Lanciani e via Batteria Nomentana. Per raggiungere la zona, gli automobilisti possono optare per la rampa di uscita precedente che porta a Ponte Lanciani, con successiva svolta su via Rodolfo Lanciani, viale XXI aprile e via Nomentana; oppure, l'uscita successiva che



porta a viale Etiopia, proseguendo attraverso la viabilità locale fino a via Nomentana. Restano accessibili le due corsie in direzione della Salaria,

anche se leggermente spostate rispetto alla posizione usuale, e una corsia in direzione di San Giovanni. Per i lavori della nuova stazione di via Tiburtina, sono già scattate altre chiusure nella zona di largo Tommasini, vicino largo Lanciani, con alcune modifiche alla viabilità. Provenendo da via dei Monti Tiburtini e da via Lanciani, si deve transitare per il tratto alternativo che, attraverso via Rasponi e via Tommasini, consente l'immissione sulla tangenziale est in direzione di San Giovanni,

senza utilizzare la compiano esistente. Rimarrà, invece, aperto al traffico per i soli residenti il tratto di compiano da via dei Monti Tiburtini a piazza Tommasini. Chiusa anche la rampa d'uscita stazione Tiburtina, direzione Foro Italico. Chi proviene da San Giovanni deve proseguire sulla tangenziale in direzione Salaria, fino allo svincolo per via Livorno, dove è possibile effettuare l'inversione di marcia.

Serena Berardi  
serena.berardi@vocequattro.it

## Il comitato Secondo noi, "indispensabile" un collegamento fra la metro e la Fr MB1, ipotesi sottopasso Libia/Stazione Nomentana

La proposta dell'associazione di residenti prevede di utilizzare un corridoio sotterraneo di 400 metri, esistente in parte e usato per i lavori, dotato di tapis roulant, per facilitare il collegamento metro/stazione

In molti si chiedono se la realizzazione della metro B1 migliorerà la mobilità del quartiere africano e delle zone limitrofe. La risposta è sì, ma in parte. Creare un sottopasso tra la fermata della metro Libia/Gondar e la stazione Nomentana di viale Etiopia è la proposta del comitato "Secondo Noi", un gruppo di residenti che ha realizzato un progetto in collaborazione con i progettisti della stazione Libia/Gondar. Al termine dei lavori su piazza Palombara Sabina, il progetto attuale rischia di non risolvere i problemi di mobilità perché non realizza appieno la convergenza tra mezzi di trasporto urbano ed extra-urbano. La stazione Nomentana è una delle fermate della tratta Fara Sabina - Fiumicino, di grande utilità per i pendolari e per i collegamenti con l'aeroporto. Per il comitato risulta, quindi, "indispensabile la creazione di una con-

nessione diretta tra questa stazione e le linee metropolitane di trasporto pubblico". Inoltre, nel sottosuolo di viale Libia è già stato realizzato un corridoio, attualmente utilizzato per i lavori, che può essere convertito in sottopassaggio. In questo modo si collegherebbe piazza Palombara Sabina con viale Etiopia mediante un corridoio, che secondo il progetto presentato da "Secondo Noi" è lungo 410 metri, provvisto di tapis roulant nei due sensi di percorrenza. Telecamere collegate con una postazione di sorveglianza all'interno garantiranno la sicurezza del servizio. Per la copertura finanziaria è prevista la predisposizione, all'interno del percorso, di spazi pubblicitari e di vetrine a disposizione dei commercianti di viale Libia.

Valentino Salvatore De Pietro  
valentino.depietro@vocequattro.it

## Conclusa la sperimentazione per i voucher dell'Inps contro il sommerso Con i "buoni" contro il lavoro nero

Acquistando i buoni lavoro è possibile pagare, in regola, lavori domestici, di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, le cosiddette ripetizioni, le manifestazioni sportive e culturali e alcune attività agricole

Bilancio positivo per il sistema dei "buoni lavoro" dell'Inps, sperimentati nel 2008, e ampliati per l'utilizzo dall'ultima finanziaria. I vantaggi sono notevoli. Il datore di lavoro beneficia di prestazioni nella completa legalità, con copertura assicurativa Inail per eventuali incidenti sul lavoro, al riparo da vertenze sulla natura della prestazione e senza dover stipulare un contratto. Il lavoratore, invece, accumula contributi previdenziali e riceve un compenso esente da imposizione fiscale, che non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato ed è cumulabile con i trattamenti pensionistici. I voucher possono essere utilizzati per lavori domestici, di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, l'insegnamento privato supplementare, le manifestazioni sportive e culturali e alcune attività agricole. La procedura è molto semplice. I datori di lavoro ritirano i buoni presso le sedi dell'Inps, esibendo la ricevuta di pagamento, e il lavoratore può riscuotere il corrispettivo dei buoni ricevuti in tutti gli uffici postali. L'Inps provvederà ad accreditare i contributi previdenziali. La procedura è disponibile anche sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it). Prima dell'inizio dell'attività, il datore di lavoro deve comunicare all'Inail i propri dati, quelli del lavoratore, la date e il luogo della prestazione. Il valore di ogni buono è di 10 euro, di cui 7,50 rappresentano il compenso del lavoratore e il resto i contributi Inps e Inail. Insomma, non ci sono proprio più scuse per continuare ad alimentare il lavoro nero.

Roberto Vincenzo Ilardi  
roberto.ilardi@vocequattro.it

## Prevista la realizzazione di scivoli e percorsi protetti per i disabili Piano straordinario contro le barriere architettoniche

Il Comune, in accordo con i Municipi e grazie alle segnalazioni dei cittadini, parte con interventi su strade e marciapiedi. I primi lavori in via Collatina alla presenza del sindaco che ha stanziato 2 milioni di euro di Roma Capitale

Le barriere architettoniche rappresentano seri impedimenti al libero movimento dei disabili, ostacoli che, il più delle volte, diventano insormontabili. Per abatterli è necessario intraprendere un corposo programma di lavori su tutto il territorio. A questo scopo è stato concepito il piano straordinario per l'eliminazione delle barriere architettoniche dai lati delle strade e dai marciapiedi. I primi lavori sono stati effettuati in via Collatina, alla presenza dell'assessore ai Lavori pubblici, Fabrizio Ghera, e del de-

legato del sindaco per le disabilità, Antonio Guidi. Si è proceduto così all'attuazione concreta dei programmi elaborati nell'agosto del 2009, con la delibera in materia approvata dalla giunta capitolina. Nell'ambito del piano è prevista la realizzazione di "scivoli" e percorsi protetti in corrispondenza degli attraversamenti pedonali. Questa serie di interventi è stata concordata con i Municipi, messa a punto sulla base delle segnalazioni dei cittadini e finanziata con due milioni di euro provenienti dai contributi statali

per Roma capitale. Nel novembre dello scorso anno, inoltre, il Comune ha stanziato altri 500.000 euro per ampliare l'ambito dei lavori. Oltre via Collatina, saranno interessate anche altre zone: corso Vittorio Emanuele, il percorso pedonale all'altezza di Castel Sant'Angelo e quello di via della Conciliazione (con un itinerario "tattile" per i non vedenti), via dei Cerchi, largo di Torre Argentina, piazzale di Porta Pia e piazzale Prenestino.

Serena Berardi  
serena.berardi@vocequattro.it

**LaVOCE**  
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma  
Anno V - n.05 - 12 Mar 2010

Direttore  
Nicola Scianamé  
Direttore Responsabile  
Mario Baccianini  
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005  
Editore  
Nicola Scianamé  
e-mail:  
nisc.edit@yahoo.it  
Stampa: Rotopress - Roma

Edizione IV Municipio  
Direzione  
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma  
Tel. 06.8805747  
E-mail: vocecomun@yahoo.it

Redazione  
Coordinatore  
Giuseppe Griféo  
e-mail:  
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità  
ALFA Promotion & Image srl  
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma  
Tel. 06.88 05 747  
E-mail: lavocedelfapromotion.net

**I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI**

<b>Marzo</b> 26	<b>Aprile</b> 9-23	<b>Maggio</b> 7-21	<b>Giugno</b> 4-18	<b>Luglio</b> 2-16
--------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:  
**www.lavocedelmunicipio.it** e seguite le indicazioni  
Il numero del 26 febbraio è stato scaricato 61.675 da utenti

Dopo due dinieghi, si aspetta la sentenza del Consiglio di Stato

# Pasticcio elezioni: voto incerto e bagarre politica

**Succede di tutto nel pre-elezioni, la Polverini esulta per la riammissione delle sue liste mentre il decreto interpretativo rischia di essere vano. Il Tribunale di Roma dice 'no' anche alla nuova presentazione delle liste. Si rischia il rinvio del voto. E gli schieramenti si preparano per la piazza**

**D**opo due settimane di tira e molla, di ricorsi e di esclusioni, nulla è ancora certo: che si voti è un auspicio, che lo si faccia in un clima sereno è ormai un miraggio, che si rimandino le elezioni è una concreta possibilità. Dopo che il Tribunale di Roma ha di nuovo respinto le liste ripresentate l'8 marzo in virtù del decreto del Governo, tutto è nelle mani del Consiglio di Stato a cui il Pdl il 10 marzo ha proposto ricorso chiedendo un responso urgente per sabato. L'ultima spiaggia prima di un nuovo intervento norma-

tivo che potrebbe far slittare le votazioni. Senza contare i giudizi di merito previsti nel dopoelezioni: la Corte Costituzionale è stata tirata in ballo dalla Giunta del La-



Alfredo Milioni al Tribunale di Roma per la consegna delle liste Pdl

zio con un ricorso sulla legittimità del decreto salva-liste, mentre il Tar del Lazio, che ha già negato la riammissione delle liste del Pdl, ha rimandato al prossimo 6 maggio un giudizio di merito sul provvedimento.

L'estrema ratio dei caos elezioni si è materializzata con il decreto salva-liste, approvato da un CdM in notturna, in grado di scatenare piazza, politici e web. Con un risultato tragico: il decreto "interpretativo", così contestato, centro di un dibattito democratico a uso e consumo di varie categorie, può rivelarsi inutile. Difficile settimana anche per il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, firmatario del decreto. Partono le manifestazioni "ufficiali": il centro-



La stanza 23 per la consegna delle liste circoscrizionali di Roma e provincia

sinistra per il 13 marzo, mentre Berlusconi ne prepara una il 20, a quasi un mese dal pasticcio-liste. Infatti è il 27 febbraio quando Alfredo Milioni, delegato del Pdl romano alla consegna delle liste elettorali, si presenta in Tribunale all'ormai famigerata stanza 23, pasticciando con il deposito dell'altrettanto famigerato plico rosso contenente la documentazione delle liste Pdl. Lui accampa la scusa del 'panino', salvo

poi rettificare più volte con altrettante assurde spiegazioni. Scoppia una settimana di pazzia, ma rimane un unico nome su tutti, Milioni, diventato centro del mondo, con tutta la stampa, anche estera, a battere il suo nome e ad accostarlo al pasticcio dell'Italia; diventato in mezza giornata sberleffo della rete e oggetto di satira e parodia.

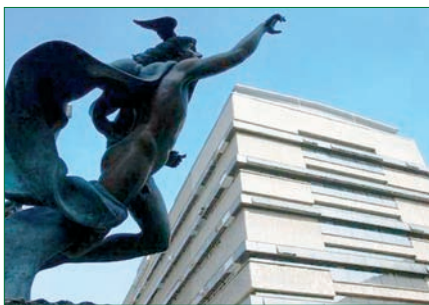
Rosalba Totaro  
rosalba.totaro@vocequattro.it

Quali altre sorprese ci attendono prima di andare a votare?

## Quando il rimedio rischia di essere peggiore del male

*Scontri politici, poco basati su dati di fatto e sulle leggi, ma più sull'emozione, in merito alla riammissione del Pdl e sul decreto legge salva liste: anche questa è campagna elettorale. E i problemi del Paese vengono dimenticati*

**B**astava essere puntuali per evitare tutto ciò. Ma liquidare Alfredo Milioni come un incapace è riduttivo. Questo funzionario di partito si è già occupato di simili compiti, ma allo spirare del termine è entrato ed uscito varie volte dall'ufficio senza consegnare i documenti: a verbalizzare il ritardo di quaranta minuti sono stati i carabinieri del Tribunale. Siano state le modifiche dell'ultimo minuto imposte dall'alto o altro, non ha importanza. È una situazione in cui qualsiasi soluzione si adotti per superare la grave impasse delle nostre istituzioni, si finisce per scontentare qualcuno. Il Presidente Napolitano ha preso su di sé la responsabilità di agire in qualche modo, firmando il decreto "interpretativo", da approvare poi alle camere. In ogni caso, il verdetto delle alte corti chiamate in causa dalle parti politiche e istituzionali, arriverà ad elezioni avvenute e nel caso fosse negativo bisognerà tornare alle urne nel giro di un anno, con costi aggiuntivi e instabilità nel governo della regione.



"male minore". Il ministro dell'Interno, Maroni (Lega), dice di rispettare la decisione del Tar. L'Udc di Casini tenta l'equilibrio, non approvando l'uso del decreto. In realtà, dopo la riammissione delle sue liste, chi vuole votare la Polverini può farlo comunque, alterando le proporzioni nella coalizione, con l'aumento d'importanza dell'Udc e dei fedelissimi della candidata. Fuori i candidati Pdl di Roma. Non è la prima volta che a livello provinciale rimangono esclusi alcuni partiti, capitò per esempio all'Udc, a Trento. Non è neppure la prima volta di una proroga via decreto per facilitare l'ammissione di liste, come accadde in favore del partito Radicale 15 anni fa, anche se in situazione legislativa diversa (non c'era l'autonomia e il federalismo regionale di oggi), ma sempre con intervento di forza di un governo, l'allora Esecutivo Dini.

Luciana Mocchi  
luciana.mocchi@vocequattro.it

Estratto dalla sua lettera al quotidiano *Il Tempo* del 07 marzo 2010

## Il Presidente Giorgio Napolitano sul caos liste

«Il problema da risolvere era, da qualche giorno, quello di garantire che si andasse dovunque alle elezioni regionali con la piena partecipazione dei diversi schieramenti politici. Non era sostenibile che potessero non parteciparvi nella più grande regione italiana il candidato presidente e la lista del maggior partito politico di governo, per gli errori di presentazione della lista...».

«Erano in gioco due interessi o "beni"

entrambi meritevoli di tutela: il rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge e il diritto dei cittadini a scegliere col voto tra programmi e schieramenti alternativi. Non si può negare che si tratti di "beni" egualmente preziosi nel nostro Stato di diritto e democratico. Si era nei giorni scorsi espressa preoccupazione anche da parte dei maggiori esponenti dell'opposizione, che avevano dichiarato di non voler vincere - neppure in Lombardia - "per abbandono dell'avversario" o "a tavolino"».

«E si era anche da più parti parlato della necessità di una "soluzione politica": senza peraltro chiarire in che senso ciò andasse inteso. Una soluzione che fosse

cioè "frutto di un accordo", concordata tra maggioranza e opposizioni? Ora sarebbe stato certamente opportuno ricercare un tale accordo, andandosi al di là delle polemiche su errori e responsabilità dei presentatori delle liste non ammesse e sui fondamenti delle decisioni prese dagli uffici elettorali pronunciatisi in materia».

«In realtà, sappiamo quanto risultino difficili accordi tra governo, maggioranza e opposizioni anche in casi partico-

lamente delicati come questo e ancor più in clima elettorale: difficoltà per tendenze all'auto-sufficienza e scelte unilaterali da una parte, e per diffidenze di fondo e indisponibilità dall'altra parte. Ma in ogni caso - questo è il

punto che mi preme sottolineare - la "soluzione politica", ovvero l'intesa tra gli schieramenti politici, avrebbe pur sempre dovuto tradursi in soluzione normativa, in un provvedimento legislativo che intervenisse tempestivamente per consentire lo svolgimento delle elezioni regionali con la piena partecipazione dei principali contendenti. E i tempi si erano a tal punto ristretti... che quel provvedimento non poteva che essere un decreto legge»...



Il cammino di **Emma Bonino**, dall'Unione europea alla Regione Lazio

# «La legalità non ha genere»

**«Solo in Italia ci si stupisce delle candidature femminili». Il suo programma: far uscire definitivamente la regione dalla crisi finanziaria e decisionale; far esercitare al Consiglio regionale la pienezza dei suoi poteri legislativi, di indirizzo e di controllo**

È sulla breccia politica da quasi quarant'anni sempre con i Radicali e del non essere un tecnico prestato alla politica ne fa un punto di forza. Non rinnega nessuna delle sue battaglie, dal divorzio, alla lotta all'aborto clandestino. Arrivata ai vertici dell'Unione europea, dove si è fatta apprezzare come commissaria, la sua candidatura è stata appoggiata anche dal Pd, che ha rinunciato a correre con un proprio candidato. Sarà una sfida in rosa ma lei si rivolge a tutti, perché la «legalità non ha genere» e anzi, «solo in Italia ci si stupisce delle candidature femminili». Uno dei primi concetti



Emma Bonino

espressi è stata la «necessità di una campagna elettorale senza accuse reciproche che sappia invece parlare ai cittadini il linguaggio della verità e della responsabilità». Il suo programma elettorale: far uscire definitivamente la regione nell'arco della prossima legislatura dalla crisi fi-

nanziaria e decisionale; far esercitare al consiglio regionale la pienezza dei suoi poteri legislativi, di indirizzo e di controllo, applicando la correttezza dei rapporti

sendo carenti le altre strutture. Non parla male di nessuno ma dice «che chiunque si candidi all'assunzione di responsabilità pubbliche ha dei doveri

in più. La politica è una scelta, non l'ha ordinato il medico, si possono fare altri mestieri per bene o per male, ma quando ci si candida bisogna sapere che abbiamo onori e oneri in più. Se sembra troppo pesante, facciamo un'altra cosa. Chiunque si candidi a governare una istituzione o il Paese in un modo diverso, deve dare una prova credibile che ha saputo essere diverso. Legalità, tasse più basse perché le pagano tutti. Questo è un Paese dove tutti vogliono cambiare a condizione che inizi qualcun altro».

Luciana Miocchi  
luciana.miocchi@vocequattro.it

Consigliera municipale del IV, candidata con Sinistra Ecologia e Libertà

## Michela Pace, strada diretta alla Regione

*Impiegata all'Ater, è l'unica del Consiglio territoriale a candidarsi per le regionali. Fra i suoi punti cardine, assistenza ai malati non autosufficienti, case popolari e messa in sicurezza dei campi sportivi*

Michela Pace non ha bisogno di presentazioni. Impiegata dell'Ater, è l'unica candidata alle elezioni regionali ad essere attualmente consigliera del IV Municipio, per Sl. Come è maturata la sua candidatura? È stata una decisione condivisa, portata avanti da diverse persone che appartengono al mio gruppo e non.

### Il suo programma elettorale?

Ci sono vari temi che mi stanno particolarmente a cuore, come quello delle case popolari, che purtroppo all'interno del municipio non trovano grossi sbocchi, perché la normativa è regionale, perché comunque il tutto fa riferimento alla Regione Lazio. Vorrei portare tutte le istanze che ho raccolto in questi anni direttamente nel luogo dove possono avere risposta. Poi l'assistenza per i malati non autosufficienti, con l'intento di au-



Michela Pace

mentarla sia dal punto di vista economico e sia sotto l'aspetto materiale dell'aiuto esterno. Per la famiglia è un onere grandissimo, ventiquattro ore su ventiquattro, c'è chi è costretto a licenziarsi per accudire un congiunto in queste condizioni. E ancora, per quel che riguarda lo sport, la messa in sicurezza di tutti i campi

sportivi.

### Ha una posizione sulla mancata presentazione delle liste del Pdl per la provincia di Roma?

Ci sono le leggi, vanno rispettate, così come il cittadino singolo deve fare ricorso o presentare una domanda per un concorso in termini perentori ed è fuori se dovesse arrivare in ritardo. Io credo che la legge debba essere uguale per tutti, tanto più per i politici e i gruppi politici.

(L.M.)

Dai Verdi al Pd, dal Consiglio della IV Circoscrizione negli anni 90 al Comune

## Il grande balzo politico di Fabrizio Panecaldo

*Ha ricoperto importanti incarichi con le giunte comunali di Centrosinistra. Con i suoi 8.000 voti, fu terzo degli eletti nel 2008 al Comune di Roma. Oggi, tenta l'allungo e punta deciso verso le stanze della Pisana*

Romano, 45 anni, laurea in Giurisprudenza, in politica fin da giovane, Fabrizio Panecaldo, dopo essere stato consigliere municipale e comunale, aver ricoperto importanti incarichi nelle giunte Rutelli e Veltroni, tenta il salto di qualità verso l'aula consiliare della Regione Lazio per il Pd.

### È naturale evoluzione o coscienza di apportare valore aggiunto al centrosinistra?

Nella vita politica è naturale sentire il desiderio di misurarsi con sfide sempre maggiori. Soprattutto c'è il dovere verso il partito e la coalizione che hanno consentito di esprimersi politicamente e a livello istituzionale.

### I punti del suo programma?

Unificazione delle politiche sociali e sanitarie per offrire alle persone una tutela integrata e funzionale della salute e del disagio sociale. Fondamentali gli anni passati, conoscendo i delicati meccanismi della pubblica amministrazione, così da essere pronto per accedere a programmi che riguardano un territorio più vasto e incidono profondamente su settori nevralgici, quali il lavoro e la



Fabrizio Panecaldo

formazione, lo sviluppo economico, la mobilità, il turismo. Cosa propone per il futuro del Lazio?

Rilanciare le infrastrutture turistiche, per la mobilità, per il trasporto pubblico e per la sosta. I grandi parcheggi di scambio - ad esempio - per favorire sia l'uso del mezzo pubblico che per

creare posti di lavoro. Ma pure il turismo, specie se riferito all'infanzia e all'età scolare, oggi del tutto assente o trascurato nel Lazio. Come i grandi parchi gioco in altre regioni che hanno ampliato l'indotto del settore creando posti di lavoro, assorbendo in parte il precariato. Inoltre, investimenti nella formazione, specie per la cura alla persona e l'accoglienza turistica. Ma pure un piano di sostegno alle famiglie con un membro malato o disabile. Non ultimo vorrei che in tutti i comuni si realizzasse la 'Casa funeraria', un luogo pubblico dove poter lasciare il proprio congiunto morto in casa, nei giorni che precedono il funerale.

Maurizio Ceccaioni  
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

La parola a **Renata Polverini**, candidata per il Pdl, massima dirigente del sindacato Ugl

## Quattro capisaldi: Salute, Lavoro, Famiglia, Futuro

«Non intendo chiudere ospedali o tagliare posti letto, ma eliminare tutti gli sprechi: questo significa meno politica nella Sanità, meno burocrazia. Bisogna creare più presidi sul territorio e potenziare l'assistenza domiciliare»

**A** poche ore dall'affaire Marrazzo la macchina elettorale del Pdl era già in moto e immediatamente è saltato fuori il nome di Renata Polverini, massima dirigente dell'Ugl. Tre domande per comprenderla meglio.

**Il suo programma elettorale in poche parole?**

Salute, Lavoro, famiglia, futuro. La sanità del Lazio è al collasso, soffre di un debito elevato frutto di sprechi e cattiva gestione. Non intendo chiudere ospedali o tagliare posti letto, ma eliminare tutti gli sprechi: questo significa meno politica nella sanità, meno burocrazia. Bi-



Renata Polverini

sogna creare più presidi sul territorio e potenziare l'assistenza domiciliare. Voglio garantire una sanità giusta e di qualità per tutti. La famiglia è il punto di partenza per lo sviluppo della nostra Regione, bisogna sostenere le famiglie meno abben-

ti e più numerose. Aiutare anche fiscalmente le giovani coppie perché fare un figlio non deve essere un gesto di eroismo. Favoriremo il collegamento tra l'istruzione, la formazione e il lavoro coinvolgendo le aziende e facendo in mo-

do di orientare i giovani alle professionalità di cui il territorio ha bisogno, sfruttando le risorse che arrivano dall'Unione Europea. Puntiamo alla creazione di un portale internet innovativo per promuovere il "made in Italy", sfrutteremo la banda larga a sostegno delle imprese e dei cittadini.

**Perché preferire lei a Emma Bonino?**

Io vengo dal mondo del lavoro, la Bonino incarnava un'epoca politica ormai passata. Mi sono battuta per la difesa dei diritti dei lavoratori, i radicali di Bonino hanno chiesto con un referendum di abolire l'articolo

18 e con una proposta di legge di cancellare dall'articolo 1 della Costituzione la parola "lavoro". Abbiamo visioni antitetiche su temi etici come quelli della vita e della famiglia.

**Comunque vada, il governatore del Lazio sarà una donna. Cosa ne pensa, perché si è arrivati a questa scelta?**

Se competono due donne alla Regione Lazio non è certo un caso. Il Popolo delle libertà per primo e senza condizionamenti ha deciso di puntare su di me, riconoscendomi le qualità per diventare governatore, costringendo di fatto i nostri avversari ad inseguirci. ([www.renatapolverini.it](http://www.renatapolverini.it))

Luciana Mocchi  
luciana.mocchi@vocequattro.it

Luca Malcotti (Pdl), funzionario Ugl, consigliere comunale dal 2001

### «A sostegno della Polverini anche se saremo esclusi»

Politico cittadino particolarmente legato al IV Municipio visto che per 21 anni la sua famiglia ha avuto un'attività commerciale su viale Adriatico. Punta di diamante del suo programma, la Sanità e fare presidi di medicina territoriali

**C**onsigliere comunale dal 2001, funzionario del sindacato dell'Ugl. Entra in politica giovanissimo nel Fronte della Gioventù e poi nel Movimento Sociale Italiano, contribuendo dopo alla fondazione di Alleanza Nazionale. Per moltissimi anni la sua famiglia ha avuto un'attività commerciale, ben conosciuta, su viale Adriatico. Ad oggi la lista Pdl a Roma risulta sospesa nel limbo.



Luca Malcotti

commissariamento non consentono di programmare aperture, ma intendiamo di fare diversa divisione tra medicina del territorio e quella ospedaliera. Vogliamo aprire presidi di medicina territoriale, senza tagliare posti e servizi, per evitare di ingolfare il pronto soccorso, utilizzando guardie mediche e medici di famiglia. Trasporti regionali: il Quarto ha quattro stazioni

di ferrovia metropolitana, Settebagni, Fidene, Nuovo Salario e Nomentana, più il fantasma di Val d'Ala. Programiamo investimenti per migliorare le condizioni dei pendolari, dalla pulizia alla sicurezza alle frequenze. Importante anche lo sblocco dei finanziamenti per lo svincolo di Prati Fiscali. Il Comune sta mandando avanti il progetto in queste settimane. Mi auguro che arrivi il via libera della Regione che ha competenze sui fiumi. È un'opera fondamentale per la viabilità di questo quadrante cittadino.

(L.M.)

Vive e lavora a Monte Sacro da 17 anni. Candidato consigliere regionale

### Nicola Illuzzi, un debuttante per la Lista Renata Polverini

Odontoiatra, avvezzo quindi al settore della Sanità, ha deciso di candidarsi «perché convinto di poter fornire un contributo importante, mettendo a disposizione le competenze maturate nell'ambito della mia professione». Il suo sito web: [www.nicolaiilluzzi.it](http://www.nicolaiilluzzi.it)

**I**lluzzi, alla sua prima candidatura alle regionali, vive e lavora in IV Municipio dal 1993. È, fra l'altro, presidente e socio fondatore dell'Aefb, l'Associazione Europea Floriterapia Bioenergetica, iscritto nel registro degli Omeopati dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (dove è anche membro della commissione Cultura), segretario culturale dell'Andi Roma, l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani.

**Perché un elettore del centro destra dovrebbe votarla?**

Ho deciso di candidarmi perché convinto di poter fornire un contributo importante, mettendo a disposizione della comunità le competenze maturate nella mia professione di odontoiatra. È mia intenzione lavorare su più fronti. Sanità, contrasto agli sprechi della burocrazia, occupazione, maggior sicurezza nel territorio, mobilità, valorizzazione di cultura e ambiente. Contrastare gli sprechi è un primo passo per reperi-



Nicola Illuzzi

re risorse che andranno a beneficio dei servizi per la comunità.

**Cosa pensa del problema liste?**  
È fondamentale consentire ad ogni cittadino di esprimere la propria preferenza. Sono rammaricato da quanto accaduto alla luce degli sforzi fin qui sostenuti; da mesi incontro gruppi di cittadini con i quali mi confronto. È impensabile l'ipotesi di non poter competere per voti di forma.

**Con ricorrenza si parla della possibile realizzazione di un presidio ospedaliero nel IV Municipio.**

Nel IV Municipio è sicuramente necessaria la creazione di un presidio ospedaliero; eviterebbe ai residenti di spostarsi presso altri centri e impedirebbe di congestionare il sistema sanitario della città. L'ottimo rapporto che mi lega al Governo Locale presieduto da Cristiano Bonelli, creerà le giuste sinergie per lavorare in sintonia con i responsabili ed i residenti del IV Municipio.

(L.M.)

Alle 18,30 del 9 marzo, via Jacopone da Todi, ben sei colpi di pistola

# Rapina con sparatoria al supermarket

*Due i malviventi, irrecognoscibili perché indossavano passamontagna e caschi da motociclista. Italiani, avevano l'accento partenopeo. Ferito alle gambe e a una mano il gestore del punto vendita*

**R**apina sanguinosa il 9 marzo al supermarket Todis di Talenti, quello fra via Jacopone da Todi e via Arturo Graf. Raggiunto da quattro colpi di pistola il gestore, tanto che i proiettili gli hanno rotto i due femori e trapassata una mano.

Sono le 18,30 quando due uomini resi irrecognoscibili da caschi e passamontagna, scendono dalla rampa di via Jacopone da To-

di. Il supermarket si trova a livello garage di una palazzina. Uno dei due si ferma accanto all'ingresso a vetri, l'altro entra e minacciando tutti con la pistola chiede a gran voce i soldi nelle casse. «Aveva l'accento napoletano - dice una cassiera - e continuava ad agitare nervosamente la pistola». Il malvivente prende alcune banconote, poi si gira ed esce. Mirco, 44 anni, gestore del Todis, non si dà

per vinto e memore di un altro episodio in cui i ladri avevano una pistola giocattolo, si lancia all'inseguimento. Li raggiunge appena fuori la porta, grida loro «bastardi!», riesce ad afferrare uno, ma questi spara, forse anche sei

colpi. Mirco viene colpito alle gambe da tre proiettili, un quarto trapassa la mano sinistra. Cade a terra e i femori, lesionati dai colpi, gli si spezzano. I malviventi fuggono su via Jacopone da Todi e vengono notati da commer-

cianti e residenti. Sul posto intervengono gli agenti del commissariato Fidine Serpentara e i carabinieri della Stazione Talenti. Indaga la squadra mobile. Il gestore del supermarket è stato subito ri-

coverato al Pertini, ma non potrà essere operato prima del 12 marzo: la polvere da sparo nelle ferite potrebbe andare in circolo causando infezioni.

Nicola Sciamamè



## Settembre 2004, rapina al Blockbuster

**C**i sono state altre rapine a Talenti, ma il più eclatante è del settembre 2004 al Blockbuster di via Graf: quella sera appena fuori da quel negozio stava un carabiniere fuori servizio; intervenne per bloccare due rapinatori; questi iniziarono a sparare per cercare di raggiungere il complice in attesa a bordo di un'auto. In quell'episodio i malviventi spararono otto colpi contro il militare che rispose al fuoco mettendoli in fuga. Bossoli e proiettili erano sparsi su via Graf e via d'Ovidio, un paio di colpi conficcatisi nelle carrozzerie di due auto lì parcheggiate.

I genitori lamentano le cattive condizioni della scuola

## Scuola De Gasperi, scarsa igiene e chiusura imprevista

Al centro delle polemiche la succursale di via Albertazzi, dove si segnala scarsa pulizia e presenza di ratti nelle aule. Il 22 febbraio l'istituto è rimasto chiuso

**L**o scorso 22 febbraio gli alunni della scuola primaria e per l'infanzia Alcide De Gasperi sono rimasti fuori dai cancelli. Perché? C'erano dei ratti nella succursale di via Albertazzi. Secondo uno dei collaboratori scolastici alcune delle esche collocate per la derattizzazione, non si sareb-



bero più trovate e si è deciso quindi di tenere chiusi i cancelli. La ditta Sogea che si è occupata dei lavori, ha subito smentito il fatto. Netta la posizione di molti genitori secondo cui che è inammissibile che i propri figli vengano improvvisamente rimandati a casa e paghino per la comple-

ta disorganizzazione nella gestione dell'istituto dove disagi si ripetono costantemente. Altra denuncia dei genitori è la scarsa pulizia dell'edificio, la presenza di ratti non sarebbe un episodio limitato, ma circostanza già ripetuta in passato: alcuni sarebbero stati catturati in aula. Il numero dei bidelli poi non sarebbe adeguato al bisogno e agli studenti spesso è stato negato l'accesso ai bagni per le cattive condizioni igieniche. E i genitori sono chiamati a sborsare di ta-

scia propria soldi per l'acquisto di cancelleria, gessi, carta per fotocopie, sapone, carta igienica e altro materiale didattico. «È inconcepibile che noi genitori ogni anno dobbiamo finanziare la scuola dal momento che si tratta di una struttura pubblica - spiega Angelo, papà di un alunno della scuola elementare - e che, nonostante questo, i nostri figli debbano ricevere in cambio inefficienza e disservizi».

Stefania Gasola  
stefania.gasola@vocequattro.it



## IL COMUNE RISPONDE

filo diretto con **Antonello Aurigemma**  
tutti i giorni dalle 9,00 alle 17,30

Tel. 06 6710251-2 • Fax 06 5759185  
E-mail: [aurigemma@tiscali.it](mailto:aurigemma@tiscali.it)

## IL IV MUNICIPIO IN DIRETTA

filo diretto con i Consiglieri **Bentivoglio e Scognamiglio**  
tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,30

Tel. 06 87194657 • Fax 06 87194627  
E-mail: [curzolane@tiscali.it](mailto:curzolane@tiscali.it)

Già un anno di servizio per la Comandante del IV U.O. Olivia Sordoni

# Primo compleanno alla guida dei Vigili del IV

*Proveniente dal XIX municipio, un pregevole curriculum professionale, per la dirigente della polizia municipale di via Flavio Andò è già tempo di bilancio sul lavoro svolto nel Quarto*

**A**nni di servizio nella polizia cittadina, il curriculum della dottoressa Olivia Sordoni snocciola anche altro: docente alla Scuola della Polizia Municipale di Roma e presso il Comune di Roma per analisi di organizzazione e controllo di gestione; realizzazione di un archivio informatizzato in formato digitale per le immagini storiche Polizia Municipale. Oggi però è il momento di un primo bilancio dopo un anno alla guida del IV Gruppo.

**Quali impressioni ha avuto giungendo qui in IV?**  
Qui vi sono molti cittadi-

ni in più rispetto al XIX, anche se territorialmente i due quartieri sono quasi identici. Avendo tuttavia trovato una differenza sostanziale di quasi centomila unità in più, questo ha amplificato i problemi del traffico.

**Le prime crisi che ha dovuto affrontare?**

Oltre a un suo presidio costante, nel quartiere abbiamo principalmente fatto rispettare il codice della strada. Poi, per il commercio sia fisso

che itinerante, dato che il IV possiede molti merca-



Il comandante Olivia Sordoni

ti, abbiamo combattuto in maniera particolare l'abusivismo dilagante. Abbiamo avuto grossi risultati anche sul problema dell'inseadimento dei nomadi e sulla prostituzione, in collaborazione con le altre istituzioni e Forze dell'Ordine. **Può tracciare un primo bilancio?** Il mio primo obiettivo è stato quello di ottimizzare le risorse di personale e strumenti, evitando gli sprechi, avendo già una carenza

d'organico. Ho sempre puntato al miglioramento, cercando di essere sempre esemplari nel nostro lavoro quotidiano; certo che la risoluzione dei problemi nella quotidianità è sempre difficile, anche perché sono ripetitivi e tanti. Abbiamo avuto riscontri positivi dalla gente; lo stesso progetto del "vigile di prossimità" a Settebagni, ne è stato l'esempio più eclatante, dove stiamo avendo, tramite il nostro impegno e il gradimento dei cittadini, delle belle soddisfazioni.

Romano Amatiello  
romano.amatiello@vocequattro.it

Vigile urbano indagato. L'ipotesi: reato di sottrazione e distruzione di atti d'ufficio

## Multe da far sparire, entra in scena la Procura

*L'inchiesta del Comando generale sul IV e sul II Gruppo della polizia municipale è stata consegnata ai magistrati*

**L'**8 marzo è stata consegnata ai magistrati la comunicazione della notizia di reato. A compiere quest'ultimo gesto alla fine di un'indagine interna, sono stati gli uomini del comandante generale Angelo Giuliani. Si doveva comprendere cosa fosse successo in merito alla disponibilità da parte di un funzionario della polizia municipale di Monte Sacro di far sparire due contravvenzioni fatte vigili urbani del II Gruppo a Giovanni Luigi Sotis, presidente del Salaria Sport Village.

Una delle due multe è veramente sparita, quella per mancata revisione dell'autovettura dell'imprenditore. Il reato ipotizzabile è sottrazione e distruzione di atti d'ufficio con l'aggravante del concorso. Il che comporta il coinvolgimento di almeno un complice del II Gruppo. L'indagine sui presunti reati avrebbe comunque messo in luce «il curriculum immacolato dell'operatore coinvolto in questa vicenda», dice il comandante Angelo Giuliani. Il tutto è iniziato con la pubbli-

cazione delle intercettazioni compiute dagli uomini del Ros nell'ambito dell'inchiesta Grandi eventi. Nella conversazione telefonica il vigile del IV chiedeva a Sotis di inviargli presto copia del verbale prima che potesse finire all'ufficio protocollo. La sottrazione infatti sarebbe poi avvenuta all'apertura della cassetta dove vengono depositati i verbali elevati dagli operatori il giorno prima. La vicenda evidenzia l'inutilità della codifica a barre impressa sui verbali di contravvenzione.

Auto in doppia e tripla fila, autobus che si bloccano nel traffico. E i vigili?

## Zio d'America, ingorghi senza fine a via Ugo Ojetti

*A piazza Talenti, un incrocio da fantascienza, dimenticato insieme alla rassegnazione dei cittadini della zona*

**I**l problema del traffico in via Ugo Ojetti sembra irrisolvibile. A Talenti i cittadini si sono rassegnati. I controlli da parte dei Vigili Urbani sono molto rallentati e insufficienti a contrastare il problema della fermata in doppia e anche tripla fila davanti al noto ristorante-bar-alimentari "Zio d'America", rendez-vous di quartiere da 30 anni. Si tratta della somministrazione di diverse centinaia di colazioni la mattina, di circa 100 coperti a pranzo e a cena e di un supermercato molto frequentato. Il blocco del traffico in quel punto è aggravato dal passaggio degli autobus



che effettuano una stretta curva a gomito per passare da via Romagnoli a via Ojetti. Nelle ore di punta e in quelle del rientro dagli uffici, si formano ingorghi fantascientifici. Per non parlare dei giorni

festivi, in cui spesso si sono verificate liti per l'imbottigliamento da auto ferme in doppia fila. Non di rado capita che la linea Atac 60 express resti bloccata, creando altri disagi. Il problema dovrebbe

essere affrontato con maggior decisione dal maggior decisione dall'amministrazione municipale. Come è stato proposto anche dal consigliere Bito Clavenzani, «si potrebbe, ad esempio, modificare lo square centrale di via Ojetti, mantenendo l'alberatura e creando un parcheggio a pettine al centro della strada. Bisognerebbe impedire l'inversione ad "U" davanti allo Zio D'America. Creare dei parcheggi mettendo dei dissuasori o, ancora meglio, togliere l'incrocio e fare una maxi rotatoria».

Marcello Intotero Falcone  
marcello.intotero@vocequattro.it

Lettere al direttore

## La colpa di uno non ricada sugli altri



*Gentile Direttore, in merito alle notizie recentemente riportate da suo giornale circa l'ipotetico coinvolgimento di un addetto della Polizia Municipale del IV Gruppo in una vicenda di rimozione di una contravvenzione, sento il dovere di renderla partecipe di alcune considerazioni.*

*In primis vorrei sottolineare che un episodio, per quanto increscioso, non può essere confuso con la consuetudine; ciò a dire che a fronte di un solo vigile urbano di cui si ipotizza un illecito amministrativo è giusto ribadire che ve ne sono altri 279, in servizio nello stesso territorio, di cui non si può far altro che elogiare correttezza e onestà.*

*Nella mia attività amministrativa ho più volte avuto modo di sperimentare quanto il servizio cui gli agenti della Polizia Municipale si dedicano quotidianamente, sia gravoso ed irto di difficoltà in una metropoli in cui i problemi sembrano essere tanti quanti i residenti. Peraltro non vorrei che queste poche righe fossero confuse per una difesa d'ufficio, della quale non credo ci sia necessità.*

*Ritengo altresì che il diritto all'informazione debba essere garantito anche salvaguardando la dignità dei singoli e dei gruppi a cui essi appartengono per cui, in virtù della stima e del sincero rispetto che nutro per Lei e la testata che dirige, auspico che nei prossimi giorni nelle colonne del giornale possano essere ospitati esempi di leale ed onesto adempimento del dovere da parte degli addetti della Polizia Municipale. Sarei lieto di aiutarLa in questo onere ospitando Lei ed i suoi collaboratori presso gli Uffici del IV Gruppo di Polizia Municipale dandole modo di documentare in senso ampio la qualità ed il valore del lavoro quotidianamente svolto.*

Cordialmente,  
Cristiano Bonelli



ore 10,45

## Riunione con il capo

Sport Relax Benessere Bellezza Ristorazione Intrattenimento

Il **club** che fa la  
**differenza**

*Nuovi abbonamenti... naturalmente unici!*

[www.salariasportvillage.it](http://www.salariasportvillage.it) - tel. 06.885616



I commercianti di Casale Nei

# Dove c'è l'autobus c'è speranza di lavorare

**In questa parte del municipio mancano poi le banche e altri servizi che renderebbero più viva commercialmente intere la zona. In via Corrado Mantoni si aspetta la fine dei pavori per la nuova piazza e area verde**

**P**assano gli anni ma a Casale Nei il clima per i commercianti resta grosso modo lo stesso. Almeno è ciò che sembra emergere indagando nel quartiere permettendo ai negozianti in via Ferruccio Amendola e, soprattutto, in via Corrado Mantoni di esprimere le loro opinioni.

Molti gli inconvenienti ancora da risolvere e la mancanza dei servizi pubblici è sentita come causa principale del problema. C'è chi considera un grosso errore la chiusura dei vicini uffici postali a Vigne Nuove, avvenuta da tempo. Come hanno sottolineato tutti gli intervistati, fanno poi difetto le fermate degli autobus in queste due strade, meno frequentate rispetto



ad altre che conducono direttamente a Porta di Roma. «C'è un problema di viabilità in questa parte del quartiere nata come zona commerciale - sostiene un commerciante di via Mantoni - la strada dove ho il negozio non è servita dai mezzi e non c'è perciò molto passaggio. È isolata dal resto di Casale

Nei perché tutto gira attorno a via Carlo Ludovico Bragaglia e a via Mario Soldini diventata strada solo di scorrimento verso il centro commerciale». Fra gli esercenti di via Mantoni c'è attesa grande per la realizzazione della piazza e dell'area verde: qualcuno spera di acquistare così nuovi clienti e più lavoro. Se non altro, sostengono i commercianti, una vol-

ta che sarà terminata, la piazza consentirà a chi raggiunge il centro commerciale con gli autobus (oggi con capolinea a viale Cesco Baseggio) di «passare anche per questa strada». Scarseggiano inoltre le banche, praticamente inesistenti a Casale Nei e gli uffici che secondo i negozianti potrebbero portare nuova linfa alla vita e al commercio del quartiere.

*Alberto Xerry de Caro*

## Sgombero del casale di via delle Vigne Nuove Tanti uomini per lo sgombero, ma i nonnini sono ancora là

**L**a mattina del 25 febbraio erano almeno una trentina i poliziotti e i vigili urbani intervenuti per eseguire l'ordinanza di sfratto del casale abitato dalla famiglia Neri, facente parte del famoso "articolo 11", il piano di riqualificazione urbana Fidene-Val Melaina. Presenti anche protezione civile, ambulanze e protezione animali, per via del gregge di pecore e delle galline presenti sul fondo. I due coniugi ottantenni non intendevano lasciare l'abitazione, ma dopo una lunga resistenza, su consiglio del loro avvocato, hanno accettato di essere trasferiti per un po' in albergo, assieme al figlio minore. Si è scoperto poi che i posti sarebbero stati disponibili soltanto il mattino seguente, quindi sono rimasti a dormire nel casale. Dopo un paio di giorni, appreso che non sarebbero stati



portati in un appartamento, i due hanno occupato quella che per anni è stata la loro casa. La battaglia di famiglia della coppia, Carolina, da allora passa le notti in macchina davanti la postazione dei vigilantes, messi lì dalla società che ha acquisito il diritto dal Comune di Roma. La situazione si è complicata ancora di più quando il figlio dell'istatario del contratto d'affitto originario, fratello del signor Neri, detentore di due delle stanze a piano terra, ha detto di non aver ricevuto alcuna notifica di sgombero. Pare che la ditta costruttrice abbia diffidato Comune e Municipio, ventilando cause per risarcimenti a svariati zeri. Sul terreno antistante vi è una causa per usucapione intentata dai Neri: verrà decisa soltanto a gennaio 2011.

*Luciana Mocchi  
luciana.mocchi@vocequattro.it*

## Voce agli appuntamenti

**Sabato 13 marzo, ore 18,30 al Teatro parrocchiale di San Ponziano** (via Nicola Festa 50) si terrà uno spettacolo teatrale di beneficenza per il Banco Alimentare della Parrocchia. In scena, direttamente dagli schermi Rai-Uno Mattina, Salvatore Mazza in "Recital". Arrangiamenti musicali del maestro Dino Mennitti. Ingresso 7 euro.

**Domenica 14 marzo, ore 19,30 al Salone Convegni della Chiesa Argentina di Roma** (via Tagliamento 4) l'Associazione "Insieme con Te" presenta il concerto di beneficenza del coro *Gospel Dreamers* della Scuola di Musica "Insieme per Fare". Previsti brani spiritual tratti dalla musica gospel. La serata servirà a raccogliere fondi per progetti sulla salute mentale, sui disturbi dell'umore e dell'ansia. Ingresso a sottoscrizione. Info: 06.8552925 oppure 06.8107378.



### TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251  
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

**OPEL**

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

**PROMOZIONE OPEL Family Club**

Sconto del 20% sui RICAMBI + 10% sulla MANODOPERA

**INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA**

e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI







### TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251  
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT



## EUROPA real estate

Parti in IV con Europa RE "La professionalità al vostro servizio"



- Notaio
- Mutui
- Finanziamenti
- Permute
- Visure Ipotecastiche
- Valutazioni Gratuite
- Assistenza Legale fino al Rogito
- Virtual Tour
- Banca Dati
- Ristrutturazioni

Europa Real Estate s.a.s. • Piazza A. Salesiano, 13 - 00139 Roma  
Tel. 06/87201176 • Fax 06/87201138 • E-mail: info@europare.it • www.europare.it

Sull'ormai vecchio progetto per Fidene - Val Melaina

# Passo indietro nel piano di recupero urbano

*I consiglieri avevano discusso una mozione per cambiare la destinazione d'uso del progetto n. 8 da commerciale a residenziale. Il disappunto dei cittadini e l'unanime dissenso verso altra cementificazione nella zona*

**N**uovo cambio di rotta nel Programma di Recupero Urbano di Fidene-Val Melaina. Il Consiglio municipale del primo marzo - nell'insolito contesto della scuola Majorana - ha discusso l'atto per il cambio di destinazione d'uso del progetto di riqualificazione da commerciale a residenziale. La scelta di tenere la seduta pomeridiana nell'edificio scolastico è rilevante perché, come ha spiegato il presidente Bonelli, «dimostra della volontà dei rappresentanti di ascoltare i residenti» per trovare una soluzione che sia la più condivisa possibile.

Tuttavia, l'atto presenta-

to ha raccolto soprattutto dissenso, costringendo il proponente, la consigliera De Napoli, a ritirarlo. Nel corso della pausa del Consiglio per dare la parola ai presenti all'assemblea, gli abitanti della zona hanno espresso il proprio malumore e la propria opposizione a quanto previsto dall'articolo 11. Inizialmente, il piano prevedeva infatti la realizzazione di un centro commerciale di 55mila metri cubi nella zona che va da piazza Minucciano a via



Fosdinovo. Ma in seguito a tre assemblee pubbliche con commercianti e residenti e alle diverse richieste di correzione del piano, si è deciso di re-intervenire sull'atto e valutare nuove alternati-

ve. Si è pensato ad una caserma dei carabinieri, in sostituzione di quella di via Vaglia, o ad una struttura polivalente per lo sport che funzioni anche da centro aggregativo per i meno giovani.

I cittadini non sembrano essere convinti, come hanno dimostrato i diversi interventi concessi dal presidente del Consiglio. Le perplessità derivano soprattutto dai danni che il progetto porterà alla mobilità, in una zona già paralizzata dal traffico e con scarso servizio bus. Inoltre, i residenti non vogliono altra cementificazione nel quartiere, che la scelta sia di un'area commerciale o residenziale.

*Serena Perfetto  
serena.perfetto@vocequattro.it*

Il presidente Cristiano Bonelli

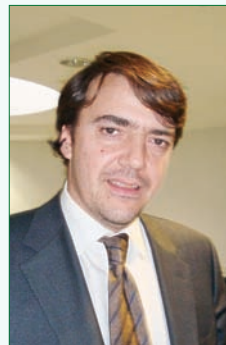
## «Hanno pianificato, individuato aree ed autorizzato loro, ma la colpa è del centrodestra»

Il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli tiene a sottolineare come l'art 11 previsto lungo via Molazzana al Nuovo Salario è il frutto delle "grandi operazioni" urbanistiche delle maggioranze di centrosinistra al Comune e in Municipio degli ultimi anni. «Oltre 3 anni fa, al governo il centrosinistra, l'assessore competente municipale provò a "chiudere la pratica" con una nota di giunta che ap-

punto chiedeva il cambio di destinazione d'uso - dice Bonelli - Il centrodestra rende pubblico il progetto, coinvolge direttamente i cittadini con incontri pubblici e poi con un Consiglio municipale, rendendo assolutamente ufficiale tutto ciò, la sinistra di allora provò a fare la solita furbata ed oggi ci dobbiamo sentire la lezione di chi solo per opportunità elettoraliistiche vuol far credere ai citta-

dini che l'articolo 11 non si farà». «Perché nessuno mai dell'allora maggioranza - si interroga Bonelli - come i consiglieri Lurescia e Pace, non hanno presentato atti, organizzato iniziative che potessero sottolineare la loro contrarietà? Coloro che hanno governato per anni sia il municipio che il comune hanno pianificato, individuato e autorizzato spazi e aree per nuove

edificazioni e oggi non solo provano ad accusare l'attuale governo del municipio, ma fanno finta, davanti ai cittadini, di voler "salvare" i nostri quartieri dai 5 milioni di metri cubi di cemento già in gran parte realizzati proprio grazie a loro». A breve sarà pianificata una consultazione locale per i residenti in modo da poter poi prendere la scelta più rispondente alla volontà dei cittadini.



Cristiano Bonelli

# ELEZIONI REGIONALI



**Federica Rampini**  
il 28 e il 29 marzo Vi invita a votare



**SIMONE GARGANO**

**Per un Municipio al centro della Regione**

28 E 29 MARZO, ELEZIONI REGIONALI



Carlo

**LUCHERINI**  
*Una storia vera.*



## PIÙ POTERE AL TERRITORIO PER UNA REGIONE PIÙ EFFICIENTE.

### PER LA BUONA POLITICA

I risultati ottenuti in questa legislatura attraverso il disboscamento di enti regionali inutili e clientelari, devono spingerci ad andare avanti con sempre maggiore convinzione sulla strada della riforma amministrativa. **Snellimento dell'apparato burocratico, riduzione del numero delle leggi e decentramento dei compiti di gestione** sono gli obiettivi da conseguire per costruire un governo regionale sempre più capace di indirizzare il cambiamento e di non subire i problemi. Più programmazione e più poteri ai Comuni. Perché è meglio governare con il territorio, per una Regione più efficiente.

### LA MIA STORIA

Nato a Monterotondo il 1 maggio del 1953, sono attualmente vicepresidente del consiglio regionale del Lazio e segretario del Partito Democratico nella Provincia di Roma. In questa legislatura sono primo firmatario di diverse proposte di legge sulla trasparenza della sanità, lo sviluppo locale, la tutela del lavoro e del reddito. Mi sono impegnato per ottenere la realizzazione di importanti infrastrutture viarie che miglioreranno la mobilità delle nostre strade. Ho sostenuto la battaglia per la buona politica, il decentramento amministrativo e lo snellimento della burocrazia.

IL 28 E IL 29 MARZO SCEGLI TU CHI TI GOVERNA.  
LAZIO 2010 CON EMMA BONINO PRESIDENTE

# VERSO LE REGIONALI



“Una Regione sana  
fa bene all’Italia”

*Marco Visconti*

# Marco Visconti

Sono una persona **concreta** e **leale**, con le stesse esigenze ed aspirazioni degli altri, che cerca di contribuire, con l'amore per la propria famiglia e la dedizione alla sua professione, alla realizzazione di una società più sana e più giusta. Sono convinto che il tempo e la fatica investiti nel lavoro possano portare ad importanti risultati e che Roma ed il Lazio meritino una politica più responsabile e più rispettosa delle promesse.

**Lavoro. Casa. Sanità. Scuole. Viabilità. Ambiente. Sicurezza.**

La mia esperienza come ex Presidente del **Municipio 19** e attualmente come **Delegato del Sindaco per le Politiche Abitative** mi ha insegnato come sui temi più importanti si debba ricercare un dialogo ed un confronto con tutti gli interlocutori sinceramente interessati a fare, presto e bene, le cose che servono.

Ho lavorato e combattuto per aiutare a rendere migliore la **vita** delle persone della comunità di cui faccio parte ed in cui crescono i nostri figli, prestando sempre ascolto alle richieste e ai problemi di ognuno e molti sono i progetti che sono riuscito a portare a compimento.

Gli anni recenti sono stati spesi per loro, per gli **anziani**, i **giovani**, per le **famiglie**, con la creazione e l'istituzione di nuovi **servizi sociali**, **asili nido**, **opere pubbliche**, **parchi**, **riqualificazione delle scuole** e **centri anziani**; per cercare di semplificare un po' la vita delle donne e dare conforto a chi è solo o meno fortunato.

Molto si è realizzato, ma ancora tanto si può fare. Facciamo sentire la nostra voce.

[WWW.MARCOVISCONTI.IT](http://WWW.MARCOVISCONTI.IT)



PER **POLVERINI** PRESIDENTE

Le palazzine di proprietà Enpam non ricevono manutenzione da decenni

# Via Pienza, è di scena il degrado

**Balconi e rivestimenti deteriorati, con l'incognita amianto. Nessuna risposta dall'Ente che ignora la richiesta di chiarimenti degli inquilini**

«Una piccola oasi nel cuore del IV Municipio», il presidente dell'Acopi, Riccardo Sonnino, immagina così le case di via Pienza. Immaginare soltanto si può, perché gli edifici di proprietà dell'Enpam - immobili che rientrano nella categoria "case di lusso" - rappresenterebbero dei condomini di-

gnitosi se non fossero abbandonati da decenni. La questione della manutenzione delle palazzine Enpam affiora nel contesto dell'emergenza abitativa dell'intero Municipio: l'aumento degli affitti in seguito al rinnovo dei contratti di locazione, pare del tutto inadeguato a fronte di condizioni abitative indecorose. Dei duecento appar-



L'Enpam non pare essere del tutto estranea: alcune perizie sono state infatti effettuate da tecnici dell'ente all'interno delle case, ma nessuna rassicurazione è stata data a chi ci vive.

C'è un rischio reale? È ciò che si chiede chi vive qui da decenni. Trasparenza a cui l'Enpam si sottrae, negando anche la possibilità di una perizia comune all'Acopi che rassicuri tutti. «La politica del silenzio è inaccettabile» sottolinea Sonnino, almeno quanto inammissibile pare l'assenza di un confronto diretto tra le parti, dal momento che l'Enpam rimanda alla decisione di un giudice il verdetto finale sulle diatribe che sorgono di continuo tra inquilini e ente.

Serena Perfetto  
serena.perfetto@vocequattro.it

tamenti a via Pienza, solo alcuni sono stati messi a posto. Per altri il degrado è piuttosto vistoso. I cordoli che dividono i piani mostrano i segni del tempo: ai rivestimenti pericolanti si unisce l'intonaco fatiscente dei balconi, deteriorato dall'azione atmosferica. Inoltre, da alcune perizie realizzate dall'Acopi è emerso il rischio di presenza di amianto nelle strutture. Pericolo di cui



## Gli immobili comunali in vendita a via Isole Curzolane: prezzi stracciati Case in vendita al Tufello. Ma a che prezzo?

*Gli inquilini denunciano gravi rischi strutturali. Boccia la mozione dell'opposizione: si chiedeva una proroga per realizzare una perizia sulle reali condizioni abitative*

Soffitti pericolanti, pareti piene di muffa, infiltrazioni d'acqua lungo tutto l'edificio: tutto al costo di 30/40 mila euro. È questo infatti il prezzo di vendita del Comune di Roma per le abitazioni della zona Tufello, tra via delle Isole Curzolane e Monte Soprano.

La società che gestisce la dismissione degli immobili della capitale, la Risorse per Roma Spa, ha messo sul mercato immobiliare queste abitazioni già nell'agosto del 2009, dando agli inquilini la priorità per diventare proprietari e concedendo 60 giorni prima della decisione finale. Lascia tuttavia perplessi la scelta della società, proprio in

per chiedere - prima della vendita - un intervento d'urgenza dell'amministrazione per valutare i reali danni, anche strutturali, che interessano gli edifici.

di eventuali danni che le pessime condizioni delle abitazioni potrebbero causare a cose e persone. Una contesa che ha animato la seduta del Consiglio Municipale del 26 febbraio grazie alla mozione presentata dalla consigliera Federica Rampini e dall'intera opposizione. Fallito l'obiettivo di concedere agli abitanti un'ulteriore proroga di 6 mesi per decidere dell'acquisto. Respinta la mozione che richiedeva inoltre una specifica commissione di tecnici per verificare le reali condizioni strutturali delle case e la previsione, nel bilancio 2010 del Comune, della copertura finanziaria per la manutenzione straordinaria degli immobili prima della vendita.



Il problema principale sta nel fatto che nessuno è disposto a diventare proprietario di una casa e, allo stesso tempo, responsabile

di eventuali danni che le pessime condizioni delle abitazioni potrebbero causare a cose e persone. Una contesa che ha animato la seduta del Consiglio Municipale del 26 febbraio grazie alla mozione presentata dalla consigliera Federica Rampini e dall'intera opposizione.

(S.P.)

### IMPRESE DEL MUNICIPIO

In via Passo del Furlo 57, l'apertura è garantita tutti i giorni

## Acqua Sacra, fiore all'occhiello del IV Municipio

*Con alle spalle un'attività ultradecennale nella vendita di un bene di prima necessità, la fonte di Monte Sacro rappresenta un'eccellenza nell'imprenditoria del quartiere, ma anche e soprattutto per la qualità dell'acqua che fornisce*

Nel cuore di Monte Sacro, tra i bei villini di Città Giardino, sgorga la sorgente dell'Acqua Sacra, storica fonte di acqua purissima che, a partire dal periodo tra le due guerre, fornisce al pubblico quell'elemento prezioso da sempre sinonimo di vita: l'acqua.

È bene chiarire subito che con le benedizioni questa sorgente non ha nulla a che vedere: la fonte prende il nome dal luogo in cui si trova quel monte, sacro per i romani sin dal 494 a.C., in seguito alla rivolta della plebe che qui si rifugiò in segno di protesta

per le condizioni disagiate in cui era costretta. Sebbene nell'apologo non si parli espressamente di una fonte, il fatto che i romani vi rimasero qualche tempo, innalzando un luogo di culto come l'altare di Giove per celebrare l'accaduto, lascia pre-

sumere che la falda acquifera fosse già utilizzata. Ipotesi suffragata dai resti di una colonna scanalata e dai frammenti di un cornicione a mensole rinvenuti nel territorio della fonte.

Oggi la fonte dell'Acqua Sacra (inromazioni: 06.86898223) è un'azienda privata concessionaria di un bene pubblico, l'acqua, che si distingue per la media mineralizzazione, le proprietà diuretiche e una lieve ma gradevolissima effervescenza naturale. Queste qualità si devono alla localizzazione della falda acquifera in una zona non urbanizzata e alla pro-

tezione naturale offerta dal sottosuolo, con strati impermeabili di argilla di oltre 20 metri. Sebbene il pozzo di captazione sia stato perforato nel 1911, gli impianti e le condutture vengono per legge sostituiti periodicamente e i controlli e le ispezioni non mancano da parte delle Asl e degli altri organi preposti.

L'Acqua Sacra ha fatto della vocazione a servizio di pubblica utilità la sua filosofia aziendale, ragione che spiegherebbe l'assenza dal circuito della grande distribuzione e che nondimeno parrebbe oggi un valore aggiunto, se si pensa a quanto gioverebbe in termini macroeconomici e ambientali valorizzare i prodotti cosiddetti "ultimo miglio", distribuiti e consumati a poca distanza dal luogo di pro-



### Proprietà chimico-fisiche dell'acqua:

Temperatura alla sorgente	17°C
Ph alla sorgente	6,46
Residuo fisso 180°C mg/L	842
Durezza totale (°F)	52
Nitriti	assenti
Ammoniaca	assente
CO2 libera mg/L	153
Ioni sodio	57
Ioni potassio	40
Ioni calcio	184
Ioni magnesio	19,6
Ioni stronzio	0,9
Ioni cloruro	32
Ioni fluoruro	1,4
Ioni solfato	57
Ioni nitrato	22,5
Ioni idrocarbonico	729
Silice	37,0

duzione. Alcuni ristoratori della zona vengono spesso a fornirsi alla fonte dell'Acqua Sacra per offrire ai loro clienti una specialità, come fiore all'occhiello del quartiere. Infine, le scuole possono prenotare delle visite guidate per le loro classi.

Irenella Sardone

Tra cene e discoteche, strip maschili e mimose, le donne si sono divertite così

# I festeggiamenti in IV dell'8 marzo

*Le serate in due locali di zona, all'Arcadia e al El Duende, con pizza, carne danze cubane, le note salsere del D.J. di Radio Mambo Andreas Rivera, la rumba gitana del chitarrista Francesco Grant*

Come ogni anno, a pochi giorni dalle idi di Marzo, le donne si lasciano andare almeno per una notte a

balli e canti, festeggiando nei locali della Capitale a ritmi calienti e tropicali. C'è chi festeggia perché rivendica i diritti

delle donne come da tradizione, ma la maggior parte del popolo dal doppio cromosoma X neanche si chiede il perché della festa, la parola d'ordine è: divertirsi senza i rispettivi ragazzi e mariti.

I locali della città e anche del nostro municipio si sono dunque attrezzati per intrattenere nugoli di donne con le mimose in mano. I più richiesti dai gruppi di ragazze per questo tipo di festa sono stati gli strip per in stile "California Dream Men", che si dimenano e denudano a ritmo di musica per la gioia degli occhi divertiti di donne e giovani. Molti locali hanno quindi puntato sulla formula cena più strip, anche se non sono mancate le classiche serate danzanti con musica live o discoteca. All'Arcadia l'8 Marzo è



passato così tra una cena a base di pizza o carne, un mimo che ha regalato mimose in sala e l'animazione di due ballerini cubani e colombiani che si sono esibiti in sexy strip; il tutto condito dalle note salsere del D.J. di Radio Mambo Andreas Rivera che ha fatto ballare anche le più timide. Sempre all'insegna della musica, questa volta spagnola, è stata la serata proposta dal ristorante **El Duende**, dove tra una ta-

pas e l'altra il chitarrista Francesco Grant ha deliziato le orecchie delle commensali con la sua rumba gitana. Numerose le feste negli altri locali della capitale come quella al **Jailbreak Rock Club** che ha intrattenuto le festeggiate con una notte di live rock al femminile a sostegno di Save The Children.

Valentino Salvatore  
De Pietro  
valentino.depietro@vocequattro.it

Le origini della celebrazione per il "Gentil sesso" risalirebbero al 1908

## Festa della donna, ben 102 anni e non sentirli

*Oltre un secolo fa, a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono per protestare contro le condizioni in cui erano costrette a lavorare. Ma c'è un'altra ipotesi storica*

L'8 Marzo si festeggia la "festa della donna", ma pochi sanno che le origini di questa festa risalgono al 1908 quando, a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono per protestare contro le condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero durò alcuni giorni e il proprietario bloccò le porte della fabbrica per impedire loro di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie morirono fra le fiamme. Successivamente questa data venne proposta da Rosa Luxemburg come giornata di lotta internazionale per le donne.



Tuttavia ci sono dei dubbi sulla veridicità dell'episodio e sulla stessa esistenza della fabbrica Cotton. La storia sarebbe un adattamento di un altro episodio veramente certificato anche dalla cronaca, l'incendio della Triangle Shirtwaist Company, sempre a New York, ma nel 1911: le lavoratrici erano state protagoniste di un'importante mobilitazione iniziata l'8 marzo 1909 (sull'esempio di quelle del 1857). La lotta delle donne della Triangle Shirtwaist Company terminò il 24 dicembre 1910 con un "Protocollo di Pace" contenente il diritto a regole per l'orario e il salario. Il 25 marzo successivo, scoppiò l'incendio nella stessa fabbri-

ca dove morirono 146 donne in maggioranza giovani italiane ed ebrae dell'Europa orientale, tutte di famiglie emigrate negli Usa. Max Blanc e Isaac Harris, i titolari della Triangle Shirtwaist, stavano nei loro uffici al decimo piano dello stabile: avevano chiuso a chiave l'impianto perché temevano che le donne rubassero il materiale o si distraessero dal lavoro. I due riuscirono a mettersi in salvo. Seguì un processo che li assolse: la compagnia assicuratrice pagò loro 445 dollari per ogni operaia morta. A ogni famiglia vennero riconosciuti solo 75 dollari.

La donna oggi ha una posizione molto diversa e, almeno per la legge, uomini e donne hanno gli stessi diritti. Eppure la realtà non sembra rispecchiare la norma: nonostante sulla carta la donna risulti più brava e preparata, ci sono differenze di stipendi tra i due sessi che occupano la stessa posizione. In un recente convegno dedicato a "La Povertà femminile anziana" la sociologa Chiara Saraceni ha evidenziato che "in Europa una pensione vale il 54% dello stipendio se il pensionato è un uomo, il 50% se è una donna, in Italia le proporzioni sono il 60% per gli uomini e il 46% per le donne".

Silvia Colaneri  
silvia.colaneri@vocequattro.it



Donna, occasione per celebrarla nell'arte

## Musei aperti alle signore nel weekend

*"L'arte festeggia le donne" è lo slogan scelto dal MiBac per invitare l'universo femminile a scoprire gratuitamente il patrimonio culturale conservato nei luoghi d'interesse artistico statali. E convincere i mariti a seguirle*

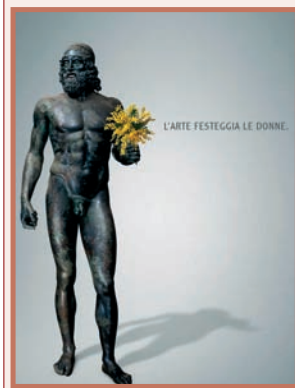
Anche quest'anno il Ministero per i Beni e le Attività culturali ha riproposto la fortunata iniziativa per la festa della donna, nell'ambito della quale musei, siti archeologici, biblioteche, archivi di stato e luoghi d'arte aprono le loro porte gratuitamente al gentil sesso. La novità è che stavolta il MiBac raddoppia: approfittando della prossimità del weekend, sono stati due i giorni ad ingresso gratuito, sabato 6 e domenica 7 marzo, benedetti da limpide mattinate di sole, a cui in buona parte si deve il successo della manifestazione.

L'evento ha carattere nazionale e ha riguardato solo i siti statali, escludendo pertanto tutte le mostre private o



promosse da fondazioni. Tuttavia, in una città come Roma l'offerta è più che mai completa: gratis per le donne erano le aree archeologiche ad esempio, del Palatino, dei Fori o delle località alle porte della capitale, quali la villa dell'imperatore Adriano a Tivoli; le celebri collezioni di pittura alle gallerie di palazzo Barberini e di palazzo Spada; fino all'arte moderna alla Gnam. Grande merito alle direzioni museali per aver organizzato visite gratuite per piccoli gruppi, curate da archeologi e storici dell'arte delle soprintendenze, che in casi come per la collezione Barberini, hanno illustrato al pubblico itinerari tematici, ispirati ai personaggi femminili ritratti nelle opere del museo. La risposta del pubblico è stata entusiasta su tutto il territorio nazionale, e probabilmente gli incassi dimostreranno che molte signore hanno trascinato coniugi, padri o amici ai quali è toccato tuttavia pagare il biglietto.

Irenella Sardone  
irenella.sardone@vocequattro.it





LAZIO 2010

[www.carlolucherini.com](http://www.carlolucherini.com)

**A DIFESA  
DEL TEVERE,  
MAI PIÙ ABUSI  
COME QUELLI  
PER I MONDIALI  
DI NUOTO**

Carlo



**LUCHERINI**

*Una storia vera.*

**CON EMMA BONINO PRESIDENTE**

ELEZIONI REGIONALI LAZIO 28-29 MARZO 2010



[www.nicolailuzzi.it](http://www.nicolailuzzi.it)

**VOTA**

**ILLUZZI**



Parrocchia di San Giovanni della Croce, grande folla di fedeli accoglie il Pontefice

# Papa Benedetto XVI a Colle Salario

*«In Quaresima, ciascuno di noi è invitato da Dio a dare una svolta alla propria esistenza», questo l'invito del Santo Padre alla numerosa comunità parrocchiale*

È arrivato poco dopo le 9 Papa Benedetto XVI. Ad aspettarlo una grande folla già presente la mattina presto, una chiesa gremita, intere famiglie affacciate alle finestre, tante bandierine e uno striscione "W il Papa".

È stata una giornata di festa domenica 7 marzo a Colle Salario. Il Pontefice è venuto in visita pastorale nella Parrocchia San Giovanni della Croce insieme al cardinale vicario Agostino Vallini per portare un messaggio di pace e solidarietà alla comunità di fedeli costituita da circa 3300 famiglie ma in forte espansione con le nuove costruzioni a Porta di Roma. Per il parroco, monsignor Enrico Gemma, la visita è un evento memorabile, «un regalo venuto dal cielo». Il Papa



si è soffermato subito sulla storia della parrocchia, una "comunità giovane", nata nel 1989, che per dodici anni ha riunito i fedeli all'interno di un negozio, fino al 2001 quando il Cardinale Camillo Ruini ha consacrato l'attuale complesso parrocchiale. «Adesso che avete un nuovo edificio sacro - ha

spiegato Benedetto XVI - la mia visita vuole essere un incoraggiamento a realizzare sempre meglio la Chiesa di pietre vive che siete voi». Sempre parlando della parrocchia, ha elogiato il grande contributo offerto nell'aiutare i



più bisogni e l'apertura che mostra verso i laici. «Ho appreso con favore - ha sottolineato - che la vostra comunità si propone di promuovere, nel rispetto delle vocazioni e dei ruoli dei consacrati e dei laici, la corresponsabilità di tutti i membri del popolo di Dio». Secondo il Papa è questa la strada da seguire, «impegnandovi, però, a coinvolgere tutte le realtà presenti in un

progetto pastorale unitario». L'auspicio è che si compia un passo ulteriore, «i laici non devono essere considerati semplici collaboratori del clero, ma devono poter divenire corresponsabili dell'essere e dell'agire in nome della Chiesa, favorendo così la promozione di un laicato maturo ed impegnato». Ha parlato dell'importanza e del significato della quaresima come momento di crescita e miglioramento personale: «Ciascuno è invitato da Dio a dare una svolta alla propria esistenza pensando e vivendo secondo il Vangelo, correggendo qualcosa nel proprio modo di pregare, di agire, di lavorare e nelle relazioni con gli altri». Infine, il Pontefice si è intrattenuto con i membri del consiglio parrocchiale.

Stefania Gasola  
stefania.gasola@vocequattro.it

## Doni e rinnovo del voto di obbedienza Monsignor Gemma e il Papa

Nell'incontro del Pontefice con il consiglio pastorale della parrocchia di San Giovanni della Croce, monsignor Enrico Gemma ha raccontato tutto il cammino di crescita, i progetti della comunità e ha presentato i vari gruppi che la compongono, Focolarini, Catecumenali, Comunità di Sant'Egidio, Carismatici e la nuova istituzione della Casa di Maria. Nell'ambito dell'anno



sacerdotale, tutti i sacerdoti hanno voluto rinnovare nelle mani del Pontefice il voto d'obbedienza. Infine, i doni a Benedetto XVI: dai focolarini, una ceramica artistica dai laboratori di Oppiano, vicino Firenze, raffigurante Maria della Chiesa; da parte della Comunità di Sant'Egidio un'icona preziosa dal laboratorio iconografico di Colle Salario e raffigurante San Giovanni della Croce.



# Hair for You

UNISEX

Visitate il nostro sito

www.hairforyou.it

Promozione per chi legge La Voce e per i nuovi clienti  
**NEL MESE DI MARZO**

Tinta, taglio, piega  
e maschera

€ 48,00

Meches con cartine,  
taglio, piega e maschera

€ 79,00

PER APPUNTAMENTO  
Via Spluga, 15 (p.le Adriatico) - Montesacro • Tel. 06.87183223

Non c'è sport che tu non possa giocare alla...

CONCESSIONE N. 4098  
P.V. N° 8294

## TABACCHERIA DI ROSA

SCOMMESSE  
SPORTIVE

- FOTOCOPIE • SERVIZIO FAX • ABBONAMENTI ATAC
- RICARICHE TELEFONICHE • TIM • WIND 3 • vodafone
- RICARICHE TESSERE ATAC • LOTTO E SUPERENALOTTO
- PAGAMENTO MULTE E BOLLETTE • CARTOLERIA
- PROFUMERIA • ARTICOLI DA REGALO
- RICARICHE SKY, MEDIASET, DAHLIA TV

giochi e scommesse

L'ipotesi vinca con noi

VIA DELLA BUFALOTTA, 3 - TEL. 06 8186781

Dagli anni 80 ad oggi piccoli campioni crescono nel nome della famiglia

# Don Bosco Nuovo Salario, grande polisportiva

*Nata nel 1968 attorno al Pontificio Ateneo Salesiano all'interno di un nuovo quartiere in piena formazione. Originari punti di forza, il calcio e il basket. Quest'ultimo diventa punto trainante grazie anche al campione del Banco Roma, Roberto Castellano*



La Don Bosco Nuovo Salario è una delle polisportive più antiche presenti nel IV Municipio. Nasce nel 1968 attorno al Pontificio Ateneo Salesiano, oggi sede dell'Università dei salesiani, creando fin dagli anni 80

un polo sportivo che si fondava sulle discipline del calcio e del basket, primo punto di aggregazione di un quartiere che stava nascendo. Il basket è da subito il settore trainante del Don Bosco grazie all'impegno profuso dal campio-

ne del Banco Roma, Roberto Castellano. Oggi la A.S.D. Don Bosco Nuovo Salario richiama a sé ben 450 atleti, suddivisi nelle discipline del basket, pallavolo, scuola calcio, calcio a 5 femminile e altro. L'associazione sportiva dilettantistica si

presenta le seguenti categorie: maschile e femminile dal 2005 - 1971, 2001-2002, 2000, esordienti '98-'99, maschile under 14, under 15, under 22, promozione e open. I ragazzi dell'open attualmente sono primi in classifica e se vinceranno la partita contro il Trionfale potrebbero arrivare primi nel girone. Importante anche la partita del 13 contro il Millesimo che potrebbe far esultare il mister Bel-

fonda sui principi della famiglia e dello spirito di gruppo, secondo lo stile dell'oratorio dei salesiani che è orientato al clima familiare e alla formazione dei ragazzi. Sono presenti le seguenti categorie: maschile e femminile dal 2005 - 1971, 2001-2002, 2000, esordienti '98-'99, maschile under 14, under 15, under 22, promozione e open. I ragazzi dell'open attualmente sono primi in classifica e se vinceranno la partita contro il Trionfale potrebbero arrivare primi nel girone. Importante anche la partita del 13 contro il Millesimo che potrebbe far esultare il mister Bel-

trame e il presidente Gianni Vitti. Una polisportiva improntata su sani valori sportivi di amicizia prima ancora che competizione ma che ha visto muovere i primi

passi ad atleti importanti come il campione di basket Andrea Bargnani.  
Valentino Salvatore  
De Pietro  
valentino.depietro@vocequattro.it



## Ottimi risultati per la serie D maschile che si avvicina ai play off Anche la Pallavolo fa volare la società



Altro fiore all'occhiello della Don Bosco Nuovo Salario è la pallavolo, sia maschile che femminile, che negli ultimi anni sta raggiungendo ottimi posti in classifica. Già nella scorsa stagione, infatti, la serie D maschile ha superato i play off con una bella promozione in serie C; quest'anno la squadra è stata rigiovanita e dopo un primo avvio in salita la squadra si sta avvicinando nuovamente ai play off. Anche la squadra della 1a divisione maschile, allenata da Andrea Bargnani se la sta cavando egregiamente e se dovesse continuare così, la vedremo promossa in serie D.

Dopo gli obiettivi raggiunti lo scorso anno la pallavolo punta quindi a rafforzare le sue compagini e a sviluppare ancor di più il settore giovanile. All'interno della polisportiva la Pallavolo è rappresentata dalle seguenti categorie: serie D femminile, 1a divisione maschile, due seconde divisioni femminili, una 3a divisione maschile, una 3a divisione femminile, un'amatoriale mista e una under 16 femminile. Tutte le squadre sono orientate al raggiungimento degli obiettivi ma in un clima di unione e gioia facendo nascere amicizie durevoli. La serie D femminile è allenata dal mister Gianluca Inziato e la Don Bosco, visti i notevoli risultati raggiunti dalle squadre di pallavolo, ha in previsione la riorganizzazione a partire dal 2011 di tutto il settore giovanile femminile, dalla scuola volley all'under 14 e 16. Si punterà sulle giovanissime del minivolley. Inoltre, più di una squadra punta al passaggio di categoria. Nel maschile nasce la terza over 30 e anche qui si cercherà di far nascere il settore giovanile con la prima under 14 maschile.

(V.S.DeP.)

Giornata di studio all'Ups: cause e soluzioni per il fenomeno del bullismo

## Bullismo. Che fare?

*Appuntamento per il 19 marzo con esperti e psicologi provenienti dal mondo universitario e scolastico. Non mancherà uno studio sul bullismo virtuale, sempre più frequente*

Venerdì 19 marzo si svolgerà nell'Istituto di Psicologia dell'UPS (Università pontificia salesiana) una giornata dedicata al tema «Bullismo e dintorni» che vedrà l'intervento di esperti e psicologi provenienti dal mondo universitario e scolastico. Le relazioni affronteranno vari aspetti del disagio giovanile e i le differenze e i punti in comune fra i disturbi di condotta e il bullismo in senso proprio. Non mancherà uno studio sul bullismo virtuale, sempre più fre-



quente. Spazio sarà dedicato anche alla prevenzione dell'aggressività in famiglia e al disagio relazionale nella scuola, con il suggerimento di linee guida per gli interventi educati-

vi. La giornata, con inizio alle 9.30 e conclusione alle 17.00, sarà divisa in tre sessioni tematiche coordinate da altrettanti moderatori esperti del settore e prevede anche momenti di dibattito. Data la rilevanza del tema, il MIUR concederà agli insegnanti che volessero partecipare l'esonero dal servizio. Si consiglia la prenotazione via mail all'Istituto di Psicologia. La quota di partecipazione è di 10 euro.

Raffaella Paolessi  
raffaella.paolessi@vocequattro.it

**SEI STATO COINVOLTO IN UN INCIDENTE STRADALE?**

RICEVI **GRATUITAMENTE** ASSISTENZA LEGALE PER OTTENERE LA MIGLIORE TUTELA DEI TUOI DIRITTI E IL GIUSTO RISARCIMENTO DEI DANNI **SENZA DOVERE NESSUN COMPENSO ALL'AVVOCATO.**

APPROFITTA INOLTRE DI UN PRIMO CONSULTO **GRATUITO** IN TUTTE LE MATERIE DI NATURA CIVILISTICA (DIRITTO DEL LAVORO, FAMIGLIA, RECUPERO CREDITI, LITI CONDOMINIALI)

Possibilità di pattuire il patto di quota-lite, avente ad oggetto il compenso all'avvocato solo se il risultato della lite è favorevole, parametrato al raggiungimento degli obiettivi perseguiti.

**AVV. FEDERICA MENCIOTTI** • Piazza dei Carracci, 1 - Roma  
Tel. 06.3211939 - Fax 06.3224281 - Mobile 347.8436199 • e-mail menfedeg@wind.it  
PER UN APPUNTAMENTO CHIAMARE ORE 16,00 - 19,00

**SELEZIONIAMO**  
Universitari e pensionati  
con auto capiente  
per distribuire questo giornale  
ogni 14 giorni  
**Tel. 392 912 44 74**  
Ore 14,30 - 15,30



# LUZZI

***LA POLITICA NON S'IMPROVVISA***

**DIFFIDARE  
DELLE  
IMITAZIONI**

**[www.tommasoluzzi.it](http://www.tommasoluzzi.it)**



VILLA VALERIA  
CASA DI CURA



## Nuovo Centro Cardiologico

La casa di cura Villa Valeria è da sempre impegnata a garantire al paziente le migliori cure possibili, con l'impiego di tecnologie e strutture diagnostiche di ultima generazione. In quest'ottica, con grande sforzo organizzativo, è nato il nuovo Centro Cardiologico che si pone l'obiettivo di prevenire, diagnosticare e curare le malattie cardiovascolari che rappresentano la principale causa di morbilità e mortalità. Fino ad oggi le malattie cardiovascolari sono state soprattutto curate.

Per il futuro l'obiettivo è riuscire a prevenirle. Al precoce riconoscimento dei fattori di rischio cardiovascolare è affidata la speranza di una significativa riduzione dell'incidenza di cardiopatia ischemica. Considerato l'innalzarsi dell'età media della popolazione, è stato creato un innovativo ambulatorio di cardiologiageriatrica che mira a curare l'anziano fragile nella sua complessità di malato con polipatologie.

### Prestazioni erogate:

- Ambulatorio di cardiologia
- Ambulatorio di cardiologia geriatrica
- Ambulatorio di angiologia
- Ambulatorio scompenso cardiaco
- Centro ipertensione arteriosa e dislipidemia
- Cardiologia dello sport
- Centro antitrombosi
- ECG di base
- Prova da sforzo
- Monitoraggio ECG secondo Holter delle 24 e 48 ore
- Monitoraggio ambulatoriale della pressione arteriosa (Holter pressorio 24 ore)
- Ecocardiografia monodimensionale e bidimensionale colo doppler
- Valutazione ecocardiografica della dissincronia pre e post impianto di Pace maker bi-ventricolari

**Inaugurazione della Nuova Risonanza Magnetica Aperta, adatta per tutti coloro con problemi di claustrofobia.**



**Casa di Cura Villa Valeria è anche:**

- Centro di medicina e traumatologia dello sport
- Centro trattamento del dolore articolare

VILLA VALERIA Casa di Cura  
Piazza Carnaro, 18 - Roma  
Per prenotazioni e ulteriori informazioni  
T. 06/86763374 - T. 06/872721

Prevenzione: [prevenzione@villavaleria.it](mailto:prevenzione@villavaleria.it)  
informazioni: [info@villavaleria.it](mailto:info@villavaleria.it)

Siamo convenzionati con:



Panoramica sul municipio in un incontro con il presidente Cristiano Bonelli

# Bilancio a quasi due anni dalle elezioni comunali

*Affrontati argomenti a tutto campo per dare ai lettori una visione del percorso compiuto dal centrodestra a quasi 24 mesi dalla vittoria elettorale*



Diverse sono le interpretazioni di molti lettori che si domandano che cosa sia stato compiuto di quanto promesso durante la campagna elettorale precedente le elezioni dell'aprile di circa due anni fa. C'è chi, avendo tempo, segue con attenzione l'evolversi delle varie situazioni, chi ne è all'oscuro e chi asserisce che non si è fatto niente o quasi. Così è diventato d'obbligo un incontro con il presidente Cristiano Bonelli.

**Dopo diverse legislature trascorse sui banchi dell'opposizione, nel 2008 il centro destra è riuscito a conquistare il Municipio e lei eletto presidente. Può evidenziare almeno tre argomenti di rilievo che, durante questo tempo, hanno caratterizzato la sua presidenza?**

La sicurezza ha rappresentato una delle nostre

priorità su numerosi fronti, ottenendo importanti risultati che si riscontrano sul territorio, tangibili ed evidenti agli occhi di tutti. Per prima cosa abbiamo abbattuto del 70 % il fenomeno della prostituzione dando più decoro a un quadrante ampio e importante del territorio, restituendo le strade interessate ai residenti e mantenendo una promessa fatta in campagna elettorale. Un altro risultato? Abbiamo quintuplicato gli interventi per aumentare la sicurezza, oltre 140 solo nell'ultimo anno. Ripristinata la legalità eliminando i mercatini abusivi di via Conca d'oro e piazzale Ennio Flaiano, rimossa la presenza delle roulotte dei nomadi in molte zone del territorio. Sono stati ridotti dell'80% gli insediamenti abusivi ed effettuati 1500 sequestri contro l'abusivismo commerciale. Sono consapevoli che ancora c'è molto da fare non sol-

tanto per la sicurezza, ma le energie e la passione che stiamo mettendo in campo porteranno i loro frutti.

Sugli asili, per la prima volta dopo anni di indigenza, abbiamo ridotto di quasi il 30% la lista d'attesa andando assolutamente controcorrente rispetto alle precedenti amministrazioni, visto l'aumento notevole della popolazione residente del Municipio e considerato il sorgere dei nuovi quartieri. Abbiamo aperto due nuovi asili in soli due anni e a breve saranno aperte due nuove strutture a Porta di Roma e Bufalotta.

Infine, la nuova sede di via Fracchia, aperta in soli 8 mesi, una struttura che rischiava di ritrovarsi in stato di abbandono e che non permetteva ai numerosissimi residenti del Municipio di poterne usufruire. Oggi rappresenta un'eccellenza amministrativa per la città di Roma e un vero e proprio modello che ha ac-

colto servizi innovativi e ha offerto grande disponibilità ed efficienza nei servizi per gli utenti. Ci siamo riusciti anche grazie al contributo dei privati, che hanno permesso la realizzazione di alcune opere all'interno della struttura a costo zero per l'amministrazione.

**Monte Sacro è da sempre identificato sia dall'antico ponte sull'Aniene sia da quell'edificio di piazza Sempione che nei tempi andati ha ospitato una scuola e più recentemente ha**

**diventeranno realtà?**

Piazza Sempione rappresenta un'altra scommessa vinta inerente alla questione dell'apertura delle sedi municipali. Infatti a breve verrà aperta la nuova sede, denominata dalle precedenti amministrazioni la "Casa della Politica", che avrebbe dovuto essere utilizzata solo dai politici senza servizi al cittadino. Noi oggi operiamo al contrario e apriremo per offrire sportelli anagrafici e URP ai cittadini soprattutto per l'esigenza di

servire un quartiere del territorio che è privo di servizi anagrafici e che da anni aspetta una sede municipale. In seguito diventerà anche la sede degli uffici politici del Municipio e ospiterà un asilo convenzionato.

**Alla fine dello scorso febbraio, a seguito di un suo appello specifico sulla presenza di famiglie nomadi spostate dal campo Casilino 900 nello stabile di Via Salaria 971, il Sindaco Alemanno si è impegnato, anche durante il recente incontro con i commercianti e i cittadini di Talenti, a far trasferire entro la prima settimana di marzo tutti i 164 nomadi lì alloggiati. Siamo all'inizio della seconda settimana. Ci sono novità?**

Da domani (nDr: giovedì 11) inizierà il trasferimento dei nomadi presenti nella ex cartiera di via Salaria 971 nei campi autorizzati del Comune di Roma, che avviene in seguito al mio personale appello al Sindaco. Per concludere vorrei aggiungere che abbiamo guardato oltre i problemi di bilancio e siamo giunti a sperimentare soluzioni operative partecipando per la prima volta nella storia del IV Municipio ai bandi regionali ed europei, vincendone molti per un totale di risorse pari a oltre 600.000 euro da utilizzare per la sicurezza, lo sport, la cultura e altre iniziative.

Nicola Sciamamé



Ad un anno dalla prematura scomparsa della docente

## Intitolata a Lea Fontanesi la biblioteca della Montessori

*Alcuni passaggi della lettera pervenuta in redazione dalla scuola Montessori di viale Adriatico in ricordo dell'apprezzata insegnante che diede vita al progetto. Lettura di brani, teatrino delle "ombre" e tanta commozione*

Il 5 marzo, all'Istituto Comprensivo "Viale Adriatico 140", cerimonia in ricordo di Lea Fontanesi, docente d'Educazione artistica che con passione diede vita alla biblioteca scolastica a lei dedicata. Presenti genitori, ragazzi e colleghi, oltre alle presidi che avevano sostenuto il progetto "Viaggi dentro e intorno al Libro", da cui prese avvio la biblioteca e l'attuale dirigente scolastica, Maria Antonietta Lasenzano.

«Nei primi anni '90 - raccontano le colleghe Milly Borrelli, Claudia Braccioni e Alma Talo

- si pensò a una biblioteca per l'allora Scuola media "Pertini" (ora I. C. "Viale Adriatico 140"), però con criteri innovativi, basati su un "percorso di motivazione alla lettura coinvolgente". Destinatari, ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Alcuni docenti seguirono corsi e seminari specifici per individuare



obiettivi irrinunciabili alla costruzione di un patrimonio di "esperienze": come la "relatività dello sguardo", cioè mettersi dal loro punto di vista per interpretare il loro sguardo, i loro dubbi di "giovani adulti"; o la lettura, non più fruizione passiva, compito scolastico, ma puntando al valore formati-

vo del libro e sul piacere della lettura. Se nei libri i ragazzi avrebbero potuto trovare risposte alle loro problematiche, non si poteva prescindere dai new media e i loro linguaggi. Doveva essere una biblioteca multimediale e operativa: «Una "mappa" ricca di spunti diversi e non un semplice luogo/contentitore di messaggi, per orientare i ragazzi in percorsi di crescita - ricordano - E dietro c'era sempre Lea».

Maurizio Ceccaioni  
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Rassegna "Testimonianze" presso il Ccp del Tufello

# Viaggio musicale con Lucilla Galeazzi

*"Ancora Bella Ciao!" il titolo della serata che ha ripercorso le tappe dell'affermazione della musica popolare come genere autonomo. Dopo lo spettacolo, consueta spaghetтата tra pubblico, artista e organizzatori*

**A**pertura di cartellone con un grande nome della musica folk, Lucilla Galeazzi, umbra d'origine e musicista per vocazione, che si è esibita con la sua chitarra in un memorabile "one-woman-show" di due ore in acustico, durante il quale alle note ha alternato ironia e riferimenti a temi

di grande attualità, come le vittime del terrorismo, il diritto alla casa, il pacifismo. La Galeazzi torna al Tufello dopo un'assenza di almeno 4 anni, ma si vede subito che qui è di casa. Apprezza molto la quantità e la varietà di iniziative che il Centro di cultura popolare organizza, auspicando che sia



questo il modo di «strappare le persone all'apiattimento della televisione e farle assistere ogni tanto ad uno spettacolo dal vivo, dove se sbagli ti fischiano». Fische neppure uno, applausi a non finire. Lucilla ha condotto il pubblico in un viaggio in Italia nel tempo e nello spazio, iniziando da Spoleto 1964, quando sul palco del salotto buono del "Festival dei due mondi" furono scaraventati i temi più scottanti del dibattito politico dell'epoca: sfruttamento del lavoro operaio, lotta partigiana e antimilitarismo. Gli artisti occuparono i teatri, nonostante fossero stati invitati ad andarsene e qualcuno denunciato per vilipendio alle forze armate, poi la stampa

fece eco, e da quel momento esplose il fenomeno folk. La cantante prosegue il viaggio tra Norcia e Terni, racconta il suo esordio nella ricerca con l'etnomusicologo Valentino Paparelli, per poi passare per Roma, con la classica "Società dei magnaccioni", fare capolino in Puglia con tarantelle esplosive che hanno visto il pubblico fremere per alzarsi dalle sedie e ballare, e infine arrivare in Sicilia, con gli accordi vibranti di Rosa Balistreri. Finale toccante, sulle drammatiche note di "Oh Gorizia, tu sei maledetta", rievocazione di quel pezzo di storia crudele che fu l'Italia per i nostri nonni.

*Irenella Sardone  
irenella.sardone@vocequattro.it*

## Nello spazio espositivo La Pelanda all'interno dell'ex Mattatoio di Testaccio Digital Life: il futuro dell'arte è già qui

*Un esauriente panorama di opere contemporanee selezionato dal curatore Richard Castelli, con due prime mondiali e "Life-fluid invisible inaudible" di Ryuichi Sakamoto e Shiro Takatani in prima europea*

**D**opo l'inaugurazione ufficiale dello scorso 18 febbraio, La Pelanda, ultimo spazio espositivo per l'arte contemporanea sorto all'interno dell'ex Mattatoio di Testaccio, il 3 marzo ha aperto le porte alla sua prima mostra, intitolata "Digital Life". Nata su iniziativa della Camera di Commercio di Roma, ideata e curata dalla Fondazione RomaEuropa, "Digital Life" si configura come una rassegna dedicata alla contaminazione fra arte contemporanea, tecnologia e nuovi media. L'obiettivo è quello di offrire un panorama sulle nuove frontiere dell'arte del XXI secolo, ormai sempre più strettamente legata a quei concetti di interdisciplinarietà e polisensorialità che hanno portato un radicale cambia-

mento anche per quanto concerne i modi di fruizione delle opere da parte del pubblico. L'Italia negli ultimi anni, proprio per consentire la migliore interazione del pubblico con le opere, ha dovuto adeguarsi al resto d'Europa attraverso la realizzazione di spazi espositivi che fossero davvero al passo coi tempi. A Roma, oltre tra al celebre MAXXI realizzato da Zaha Hadid (la cui inaugurazione è prevista nel maggio prossimo), La Pelanda (che, come si può intuire dal nome, riutilizza i vecchi padiglioni della "pelanda dei suini") si propone come uno degli spazi di punta dedicati alla sperimentazione e alla interdisciplinarietà delle arti. Per questa occasione il curatore Richard Castelli ha selezionato una serie di opere

(alcune delle quali presentate per la prima volta non solo in Italia ma in assoluto) che utilizzano svariate tecnologie, tra le più evolute esistenti. Una di queste, il sistema di proiezione e sonorizzazione Avie (acronimo per Advanced Visual Interactive Environment), è un ambiente di visualizzazione a 360° immersivo e interattivo, sviluppato dall'artista australiano Jeffrey Shaw su commissione universitaria, di cui si avvalgono sia La Dispersion du Fils del francese Jean Michel Bruyère (opera presentata a La Pelanda in versione definitiva per la prima volta al mondo) sia Alluvium 2010 del tedesco Ulf Langheinrich, vera e propria immersione per lo spettatore in una "esperienza acquatica polisens-



oriale". Altra opera in cui il pubblico può immergersi in maniera fisica (e senza ausilio di occhietti come per l'Avie) è Matrix II dell'austriaco Erwin Redl, sorta di labirinto costituito da numerose file di diodi sospesi. Interattivi sotto un certo aspetto anche i nove acquari sospesi creati da Shiro Takatani insieme al celebre musicista giapponese Ryuichi Sakamoto: l'immagine proiettata si svela allo spettatore tra nebbia e acqua. A completare

il parterre degli artisti presenti Thomas McIntosh (insieme a Emmanuel Madan e Mikko Hynninen), Christian Partos, Julien Maire e l'italiano Martux\_M (Maurizio Martusciello). Digital Life fino al 2 maggio 2010 presso La Pelanda (ex Mattatoio di Testaccio) piazza Orazio Giustiniani 4. Orario dalle 16 alle 24. Ingresso 6 euro. Info e biglietti allo 060608.

*Alessandro Busnengo  
alessandro.busnengo@vocequattro.it*



seleziona

**COLLABORATORI ASPIRANTI GIORNALISTI**  
per potenziamento della redazione

Inviare il proprio curriculum a [nisc.ediit@yahoo.it](mailto:nisc.ediit@yahoo.it)  
e per un appuntamento telefonare al 06 88 05 747



## Elezioni regionali 28 e 29 marzo 2010

con  
**Emma Bonino Presidente**



Per votare barra il simbolo  
e scrivi il cognome:

# PANECALDO

Ho 45 anni, sono romano di Montesacro, padre di Gianmarco, imprenditore nel campo della comunicazione, amo la pallacanestro, il rugby e giocare con mio figlio.

Esperto in legislazione ambientale, mi sono occupato di inquinamento elettromagnetico, di tutela e depurazione delle acque.

La passione politica è iniziata presto, quando sono stato tra i fondatori dei Verdi.

Dopo ho mantenuto un percorso da indipendente: ostinato sostenitore di battaglie per la pacifica convivenza sociale, la tutela dei diritti umani, il rispetto delle persone.

Sono stato consigliere del IV Municipio dove ho ricoperto la carica di Vice Presidente: dal 1997 eletto in Consiglio Comunale sono stato Capogruppo della Lista Civica Roma per Veltroni per poi passare, su richiesta del Sindaco, a ricoprire il ruolo di delegato al Piano Urbano Parcheggi. Un incarico col quale ho potuto far costruire a Roma circa 19.000 posti auto interrati. Nel 2007 ho ricevuto, da una giuria composta da cittadini il premio quale migliore Amministratore Capitolino.

Attualmente sono vicepresidente della Commissione Roma Capitale e candidato nelle liste del PD alla Regione Lazio per le amministrative del 28 e 29 marzo 2010.

# Offerte a 50 centesimi

dal 15 al 24 marzo

# Pam

**Bocconcini scelti o macinato scelto di bovino adulto**

confezione famiglia - all'etto (al Kg € 5,00)

**0,50** €



**Orata 300/400 gr**

all'etto (al Kg € 5,00)

**0,50** €



**Bocconcino genuino Olivieri**

g 100 (al Kg € 5,00)

**0,50** €



**Pasta di semola Ambra**

assortita - g 500 (al Kg € 1,00)

**0,50** €



**Birra in lattina Ceres Top**

cl 50 (al litro € 1,00)

**0,50** €

